



...:: deZign KmØ :::...

design made in city

dal 16 al 24 ottobre

Maison della Moda
Emanuela Cavallaro



deZign Km0 design made in city

di Angelo Bucci, Sara Armento

È un progetto di ricerca nato nel 2008, promosso dal deZign Studio con lo scopo di creare una filiera corta del design, applicando al campo della progettazione sia la filosofia del *chilometro zero* che sta rinnovando il settore alimentare, sia il concetto di *glocalizzazione* che sta spingendo i settori di mercato più avanzati a sfruttare il proprio carattere locale su scala globale. L'idea, quindi, è quella di partire da un'analisi delle potenzialità culturali e produttive locali, individuando una serie di piccole-medie imprese ed attività artigianali con cui sviluppare dei concept che hanno come caratteristica principale quella di essere il prodotto di una realtà specifica territoriale. L'oggetto che ne viene fuori diventa quindi veicolo di trasmissione del know-how di una regione nel mercato globale e mezzo di produzione di un indotto economico e culturale.

INVITO A RIFLETTERE

Sempre più spesso il Design viene confuso con lo stile.

Lo stile, lo studio formale di un prodotto, è solo una parte del Design che nasce, come disciplina, dal concetto di "cultura del prodotto". Più precisamente il Design nasce con l'intento di produrre in serie (quindi ad un costo accessibile) prodotti che abbiano un contenuto oltre che stilistico, funzionale e culturale rappresentativo dell'epoca, del momento storico in cui viene realizzato. Il Design diventa, dunque, elemento rappresentativo di un periodo e dovrebbe, di conseguenza, portarsi dietro, come plusvalore, un atteggiamento critico ed una opinione su quello che è importante per il mondo in quel determinato momento.

Nel nostro periodo storico, al di là degli stili, si è finalmente capito che qualsiasi cosa si produca o si faccia, lascia una "impronta" sul mondo a seconda della maggiore o minore ecosostenibilità dell'atto o del prodotto. Per questo motivo, in questo settore, si sono sempre più sviluppate teorie e ricerche sulla ecosostenibilità che danno vita, oggi, a branche del Design note come "Design for Recycling" e "Design Ecosostenibile": questi due grandi gruppi focalizzano l'attenzione sul prodotto che viene realizzato pensando anche al fine vita del prodotto, nel primo gruppo, e alla ecosostenibilità dei materiali che lo compongono, nel secondo.

Nella nostra ricerca, il deZign Studio si è posto il problema dei passaggi che sono intorno al prodotto, senza, naturalmente, tralasciare i punti salienti già contenuti nei suddetti gruppi. Ci siamo interessati di quelle azioni che si compiono per la progettazione, industrializzazione e vendita del prodotto stesso, quindi dell'impronta dovuta alle azioni. Per questo abbiamo concentrato i nostri sforzi per trovare nell'ambito provinciale o al massimo regionale, quelle aziende che, insieme a noi, avrebbero potuto sviluppare prodotti ecosostenibili. Durante la ricerca ci siamo imbattuti nel termine *glocalizzazione* che ben si lega al tipo di prodotto che avevamo intenzione di sviluppare.

It is a research project borned in 2008, promoted by deZign Studio, with the aim to build a product design short distribution system applying both the concept of *zero-mile*, typical of food sector, and the *glocalization* concept that is driving the most advanced industrial fields to use their local potential on a global scale. The idea is to analyze the cultural and productive potentials of a place and to identify a serie of small and medium companies or hand-crafted firms to collaborate with developing new concepts that have, as main characteristic, to be the product of a specific territorial context. The final product becomes thus the result of a local reality pushed on a global market and the transmission tool of a specific knowledge and message.

INVITE TO REFLECTION

More and more often Design is confused with style.

Style, the formal study of a product, is only a part of Design which comes, as discipline, from the idea of "culture of a product". To be precise Design borns with the aim to make mass production (with affordable price) of objects with a stylistic, functional and cultural content representative of the time, of the historical period in which they are made. Design becomes representative element of a time and, as a consequence, should involve, as surplus value, a critical attitude and an opinion about what is important for the world in that specific moment.

In this historical moment, beyond styles, finally we have understood that everything we produce or do it leaves a print on the earth depending of more or less eco-sustainability of that act or product. This is why, in this field, theories and researches about eco-sustainability are developing and they are creating new branches like Design for Recycling and Eco Design: those two big groups focus the attention on the product thinking to the end of its life or to the materials it is made of.

In this research, deZign Studio looks at the issue of industrial phases around the object without, of course, to forget the questions above. We cared about actions we did during the design phase, the industrialization ones and when the product is on sale, that's to say the print of our actions. This is why we concentrated our efforts to find companies into the provincial or regional area with which to develop sustainable products. During this research we found the word *glocalization* that was perfectly suited to the kind of product we were developing.

La glocalizzazione ha il grande potere di dare alle realtà locali la dovuta centralità. Ogni realtà, ogni regione, ha delle potenzialità culturali e produttive particolari, ogni regione ha, dunque, la possibilità di produrre qualcosa, di migliorarla, di dare il proprio apporto per poi affacciarsi al mercato globale.

Questa teoria l'abbiamo reinterpretata attraverso i nostri prodotti, ed invitamo a riflettere, attraverso questa esposizione, sul fatto che la nostra regione, come tutte le altre esistenti, va studiata e valorizzata per le proprie caratteristiche di creatività e produttività; va mostrata al mondo senza annullare l'apporto culturale insito nel territorio dal quale non si può prescindere, allo scopo di generare un circolo virtuoso, formando i giovani verso un approccio cosciente alle possibilità del proprio territorio, non allontanando i progettisti, spinti sempre verso realtà più dinamiche, e sfruttando le capacità di aziende di eccellenza presenti nel territorio.

Il tema della ecosostenibilità e dello sviluppo possono essere così affrontati insieme, analizzando il nostro territorio, in modo che ciascuno, avendo cura del proprio piccolo mondo ne faccia una eredità migliore da lasciare ai posteri.

Glocalization has the big power to give local contexts the importance they deserve. Every area, every region has the potentialities to produce something, to make it better, to give its contribution and then to go on the global market.

We have interpreted this theory through our objects, and we invite people to think, through this exposition, about the fact that our country, like the all other ones, must be studied and appreciated for its productive and creative characteristics; it has to be shown to the world without nullify the cultural contribution inside the territory in order to create a virtuous circle, training young people to understand the possibilities offered by their area and not alienating designers, attracted by more dynamics contexts, and using the excellent know-how of the companies set in this territory.

Eco-sustainability and economic development topics can be faced together, analyzing our district so everyone, caring about his own little world, make it a better heritage to give to our descendants.



THANKS TO:

Maison della Moda Emanuela Cavallaro
Mimai
Ico
Lisa
105 Home Design
Mirko De Angelis
Università Europea del Design Pescara

deZign Studio
Angelo Bucci + Sara Armento

Ottobre 2009
Pescara

www.dezignstudio.it